

# «A Conselice agricoltura danneggiata per anni»

La denuncia di Coldiretti: «La speranza era che gli aiuti arrivassero rapidamente»  
Il presidente locale dell'associazione, Daniele Gieri: «Perdite per milioni»

Da quei drammatici giorni in cui il 'mare d'acqua' invase la Romagna e il territorio conselicese sono passati oltre tre mesi. «Pur consapevoli delle numerosissime situazioni di criticità presenti in diverse parti della Romagna, la speranza era quella che anche per un settore trainante dell'economia nazionale come è quello dell'agricoltura arrivassero, in tempi ragionevolmente rapidi, i tanto decantati aiuti. E invece anche noi agricoltori ci ritroviamo con un pugno di mosche in mano e con prospettive tutt'altro che incoraggianti». A lanciare il grido di allarme è Daniele Gieri, 55 anni, presidente della sezione di Conselice di

Coldiretti Ravenna. «Già anche prima dell'alluvione - osserva - la situazione era critica a causa sia delle gelate primaverili che della grandine. Ora, anche a seguito del fortunale del 22 luglio che ha interessato anche una parte del conselicese, lascio immaginare lo scenario».

**Tornando** ai devastanti effetti dell'alluvione, Gieri spiega che tra il territorio comunale di Conselice e la confinante area di Spazzate Sassatelli, a finire sott'acqua sono stati almeno 10mila ettari di terreno, circa 2mila dei quali nella sola Cab (acronimo della Cooperativa agricola Braccianti). Acqua che ha ristagnato almeno una quindicina di giorni compromettendo, a causa della morte per asfissia delle piante, il raccolto delle colture sementiere, dei cereali e delle orticole. Senza dimenticare la compromissione di frutteti, mentre i vigneti in parte si sono salvati, anche se la qualità e la quantità non sarà quella che si sarebbe avuta in condizioni normali».

**Il presidente** di Coldiretti Conselice ricorda inoltre che gli eventi alluvionali hanno inevitabilmente costretto gli agricoltori a una mole di lavoro maggiore: «In effetti stiamo lavorando più di prima perché, dove una coltura, ovviamente non invasa dall'acqua, avrebbe necessitato di sola trebbiatura, essendo stata alluvionata siamo stati costretti a distruggerla, con inevitabile aumento del consumo di gasolio. Senza dimenticare poi le difficoltà nell'aratura, visto che, a causa dell'acqua che aveva a lungo ristagnato indurendo ancor di più i terreni, ci si imbatte in zolle che oserei definire 'improponibili', rendendo assai problematica la successiva raffinazione, operazione che precede la semina in vista della prossima stagione. Insomma, uno scenario apocalittico».

**Infine**, il capitolo danni: «Oltre a quelli relativi al raccolto di quest'anno - conclude Gieri - bisogna mettere in conto che nel-

la prossima stagione e probabilmente anche in quella successiva la resa non sarà quella che si registrava mediamente nel corso degli anni precedenti. Nel solo conselicese siamo alle prese con perdite complessive di svariati milioni di euro».

**Luigi Scardovi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Allagamenti a Conselice lo scorso maggio

## I LAVORI ALLA FERROVIA

### «Sant'Agata, sicurezza prioritaria»

Il sindaco Emiliani:  
«Sono necessari approfondimenti»

**Il sindaco** di Sant'Agata sul Santerno, Enea Emiliani, torna sul tema della ferrovia Lavezzola-Faenza e del ponte a Sant'Agata sul Santerno. La scoperta che i binari erano previsti a livello inferiore rispetto all'argine attuale ha scatenato proteste che hanno portato al blocco dei lavori in attesa di un incontro con Regione e Ferrovie: «Sono consapevole che la riapertura della tratta ferroviaria sia importante per garantire un migliore servizio agli studenti in vista del riavvio dell'attività scolastica - ha detto Emiliani - ma la priorità assoluta deve essere la sicurezza dell'abitato di Sant'Agata. La soluzione individuata, seppur transitoriamente, necessita di approfondimenti per rispondere alle perplessità che correttamente sono state espresse dai miei concittadini e che io stesso coltivo. La protezione della vita delle persone è al primo posto». Una manifestazione, di cittadini prevista ieri, è stata annullata in attesa dell'incontro.

## IL LAVORO

**«Operazioni difficili e faticose nei campi a causa dell'alluvione. Le prospettive sono negative»**